

Valorizzare la sostenibilità in
zootecnia: quadro economico,
sociale e ambientale

Verso una nuova PAC più sostenibile?

Camillo Zaccarini Bonelli – Dirigente ISMEA

4 marzo 2022

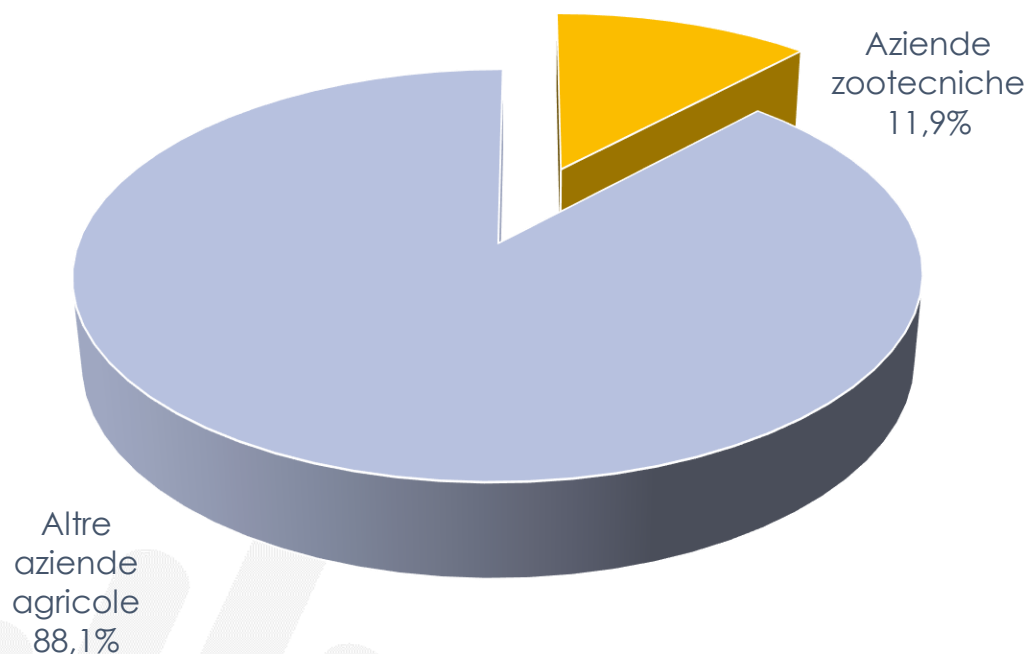
115esima Fieragricola Verona
Convegno Associazione Italiana Allevatori

- ✓ La rilevanza del comparto zootecnico e la redditività
- ✓ La gestione del rischio:
 - ✓ Profili sanitari
 - ✓ Profili meteoclimatici
- ✓ Il Piano strategico nazionale della nuova PAC 2023-2027
 - ✓ Le opportunità per la zootecnia nella programmazione 2023-2027
 - ✓ Focus sull'architettura verde e gli Ecoschemi per la zootecnia
- ✓ Riflessioni conclusive

La rilevanza del comparto zootecnico: Le aziende

Le aziende zootecniche esprimono, in base all'ultima indagine ISTAT relativa al 2016, il 12% del totale aziende agricole.

Sulla base dei dati della BDN, nell'ultimo quinquennio si è evidenziata una contrazione in termini di numerosità (-2,5% annuo), a vantaggi delle dimensioni medie aziendali, data la crescita del numero dei capi, avvenuta ad un tasso medio annuo dell'1%.



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT;

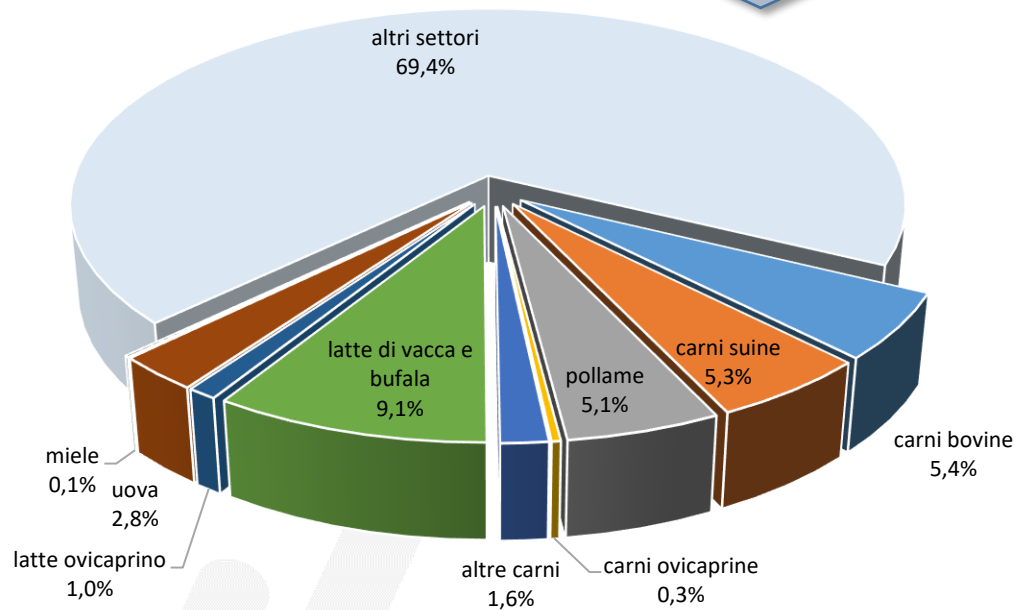
	2021	
	Allevamenti	Capi (.000)
BOVINI	135,549	5,640
di cui Bovini da Latte	25,370	2,688
di cui Bovini da Carne	92,451	2,463
BUFALINI	2,580	425
OVINI	83,868	6,497
CAPRINI	51,834	947
SUINI	30,730	8,752
AVICOLI (Genere Gallus)	6,200	122,994
di cui Polli	2,761	65,744
di cui Ovaiole	2,947	50,317

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati BDN;

La rilevanza del comparto zootecnico: Fase produttiva e industriale

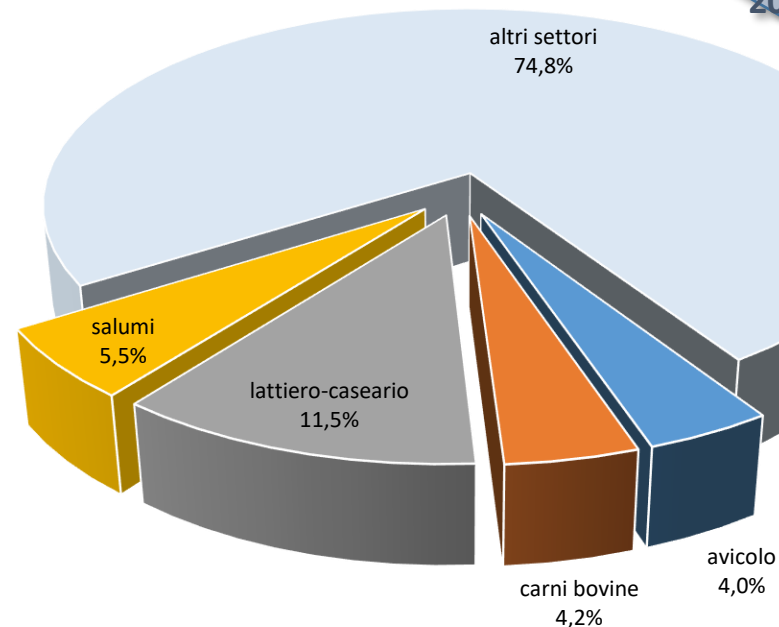
FASE AGRICOLA
Produzione ai prezzi di base
16 mld € (30,6 % PPB Agri)

-2% vs
2019



FASE INDUSTRIALE
Fatturato aziendale
35,9 mld € (25,2% Ind. AgroAlim.)

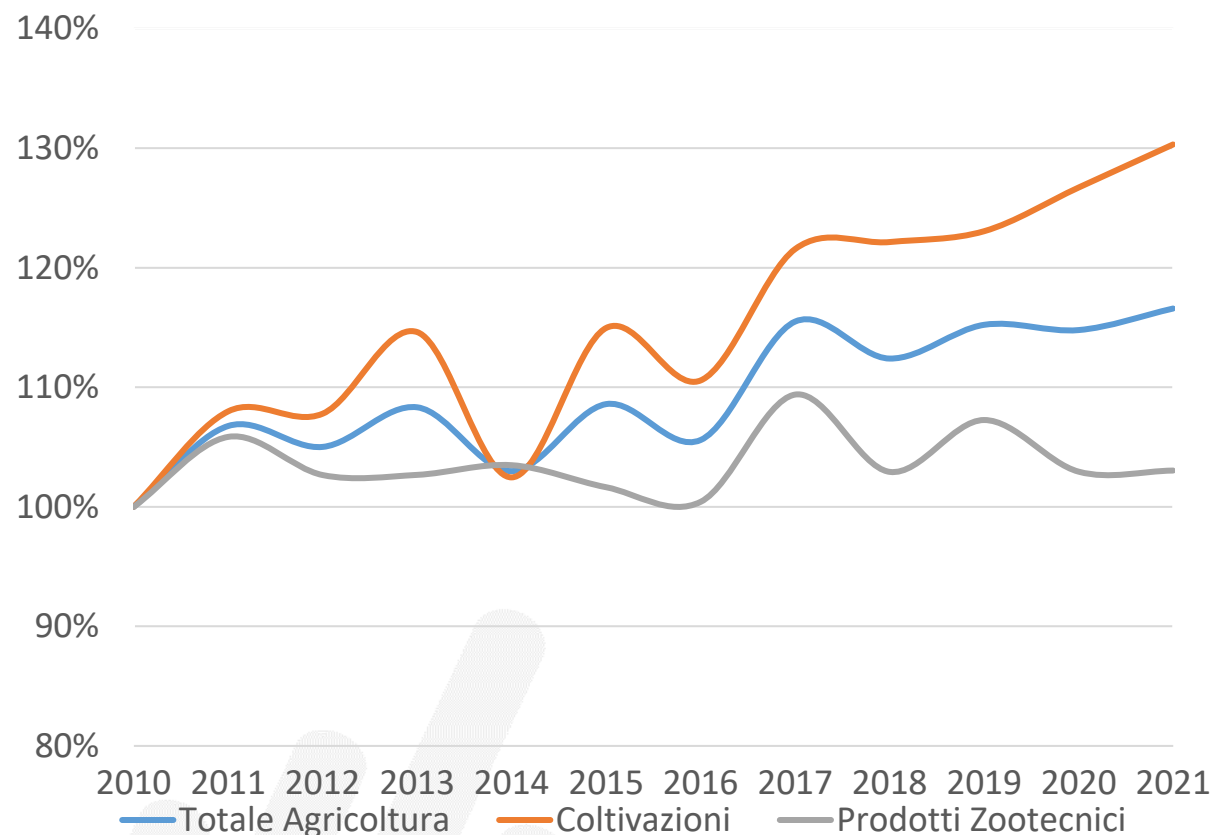
-
1,2%
vs
2019



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT;

La rilevanza del comparto zootecnico: La ragione di scambio e la redditività

Ragione di scambio (2010=100)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT;

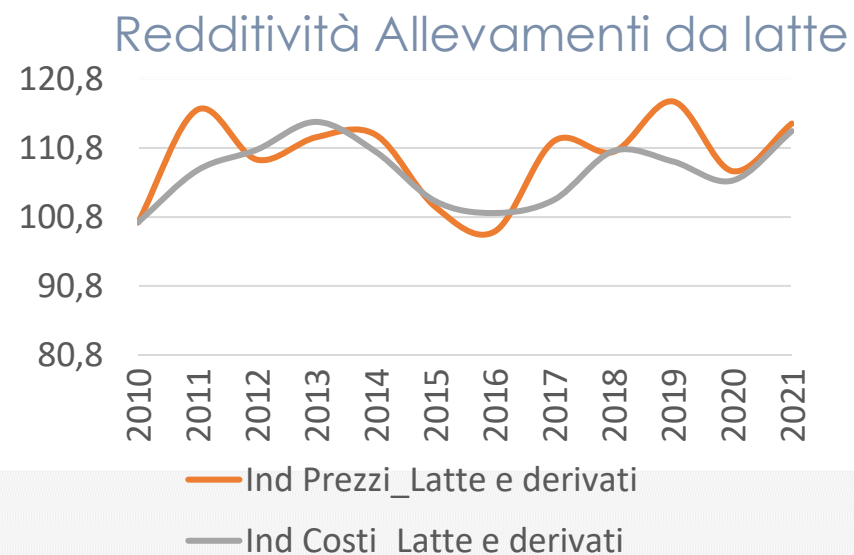
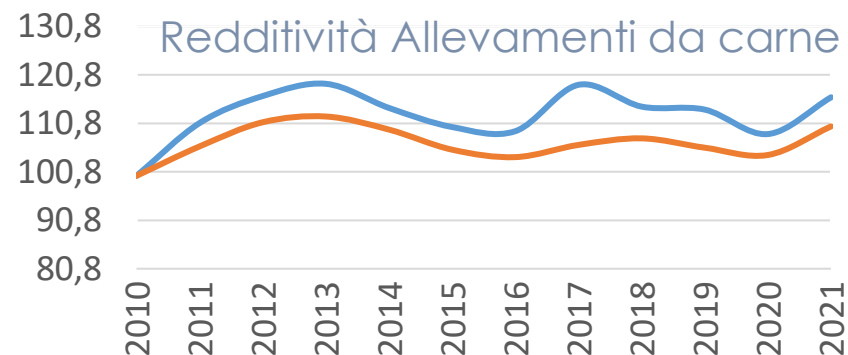
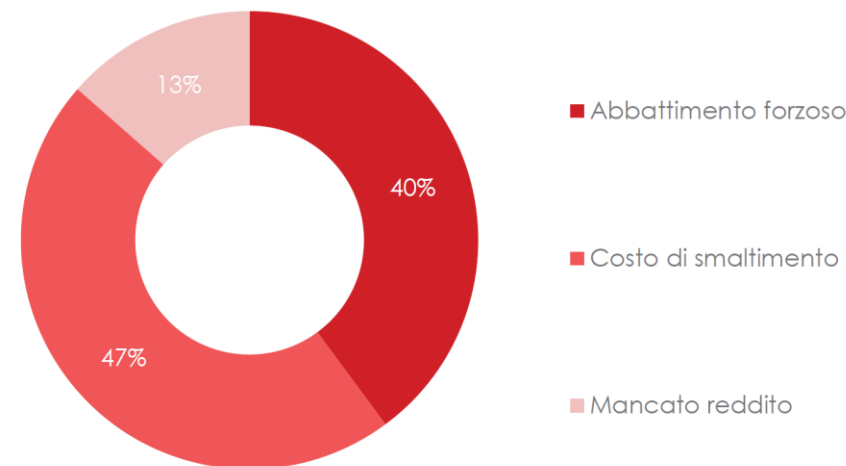


FIG 3.12- ZOOTECCIA: VALORI ASSICURATI PER GARANZIA NEL 2020



TAB 3.18 - DISTRIBUZIONE POLIZZE SULLA ZOOTECCIA PER PRODOTTO E ALCUNE VARIABILI DI MERCATO, 2020 (ORDINAMENTO IN BASE AL VALORE ASSICURATO)

Prodotto	Numero polizze	Valore assicurato .000 €	Premio .000 €	Tariffa media annuale
Bovini da latte	9.804	648.463	7.676	1,23%
Bovini da carne	13.631	243.648	3.411	1,46%
Suini	4.965	139.116	6.725	5,00%
Avicoli da uova	580	136.047	1.947	1,49%
Ovini da latte	3.791	51.957	2.996	6,45%
Avicoli da carne	946	33.989	1.098	3,30%
Ovini da carne	1.763	14.019	276	2,03%
Caprini da latte	3.131	13.446	566	4,44%
Bufalini da latte	156	14.792	217	1,74%
Conigli	397	6.952	271	4,02%
Equidi	3.089	5.858	165	2,91%
Api	3	11	0,08	4,19%
Totale	42.256	1.308.300	25.348	2,03%

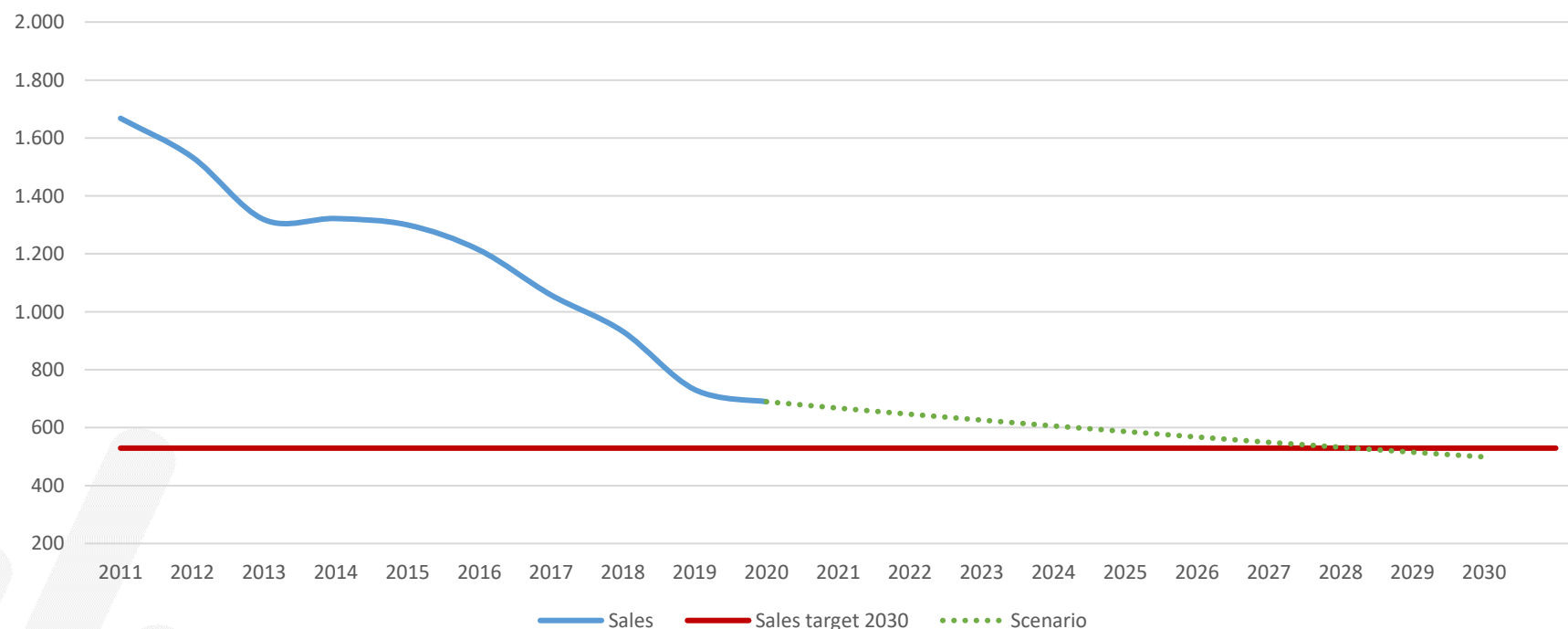
Fonte: ISMEA

L'uso di antibiotici in Zootecnia: trend nazionale e scenari obiettivo UE al 2030

Le vendite complessive di antibiotici veterinari in Italia si sono contratte di quasi il 60% tra il 2011 e il 2020, passando da 1.668 mg di inizio periodo alle 689 mg del 2020.

E' sufficiente per il nostro Paese mantenere un tasso di contrazione pari ad 1/3 della media registrata nell'ultimo decennio (ossia un calo del 3,2% annuo) per raggiungere l'obiettivo dei 530 mg prefissato dall'UE al 2030.

Vendite nazionali di antimicrobici veterinari e target al 2030



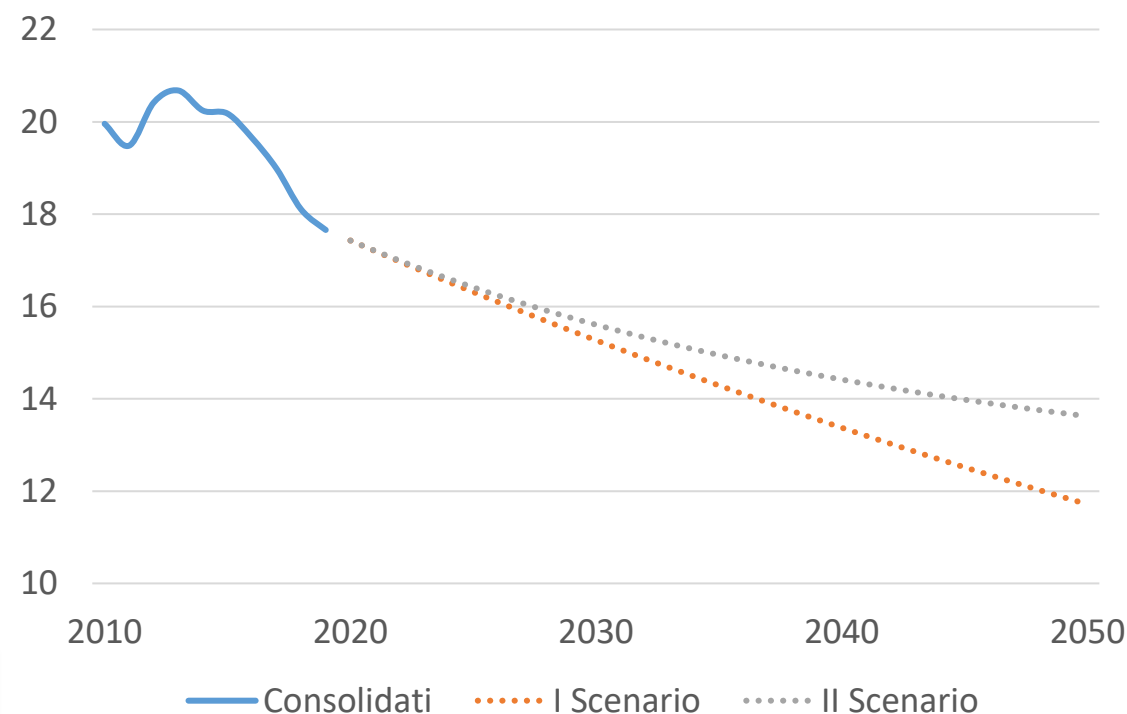
Target ITA
2030=530 mg

Scenari emissivi di CH₄ per la "Fermentazione enterica"

L'analisi, in termini di fattore emissivo per unità di prodotto (litro di latte) indica una riduzione dei livelli nel tempo, conseguenza di un miglioramento della resa produttiva che consente un'ottimizzazione delle emissioni a fronte di un numero di capi più contenuto.

Il numero dei capi rappresenta un fattore limitante al calo delle emissioni; ciò determina una certa incomprimibilità sul fronte del contributo emissivo da parte del settore stesso.

Livelli emissivi per litro di latte (Mg CH₄)



Fonte: Previsione ISMEA (latte bovino)

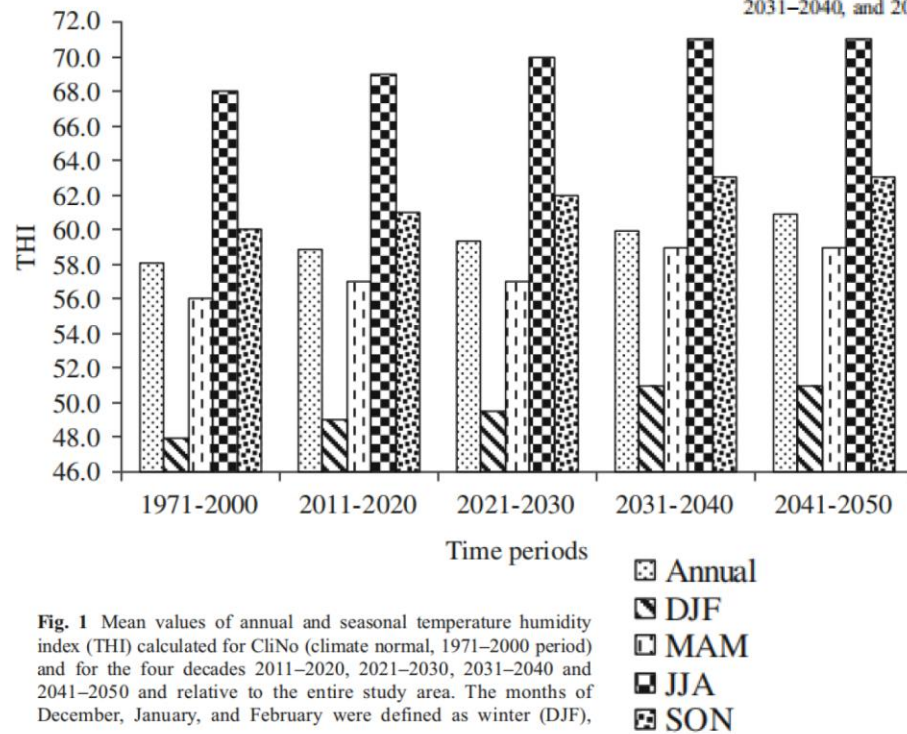


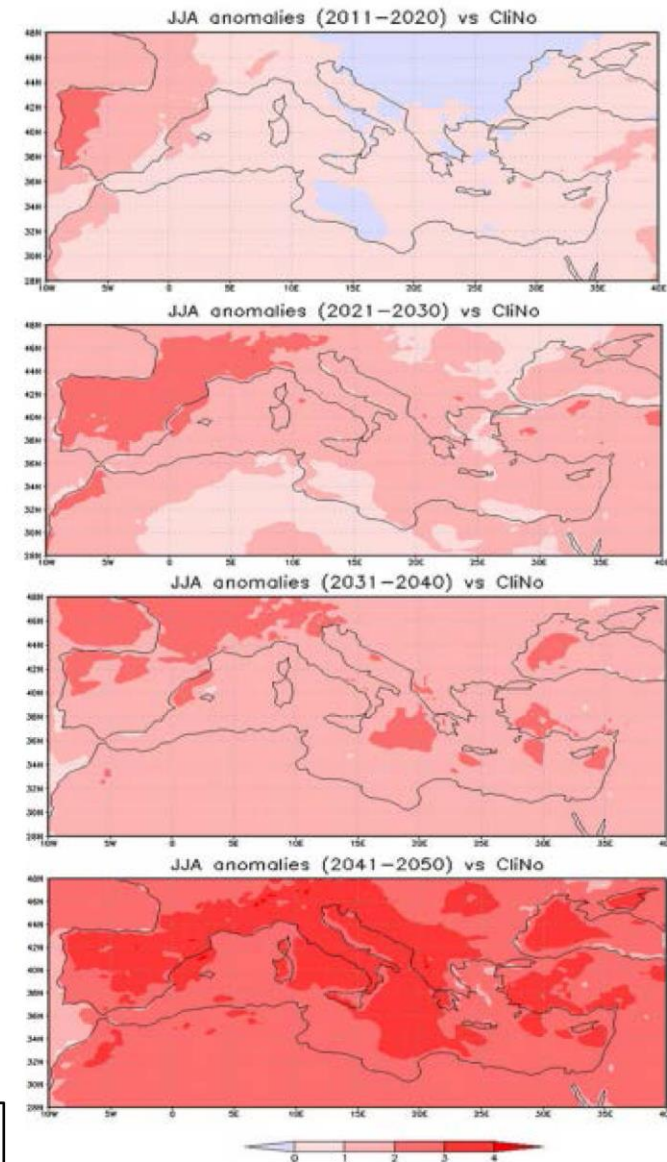
Fig. 1 Mean values of annual and seasonal temperature humidity index (THI) calculated for CliNo (climate normal, 1971–2000 period) and for the four decades 2011–2020, 2021–2030, 2031–2040 and 2041–2050 and relative to the entire study area. The months of December, January, and February were defined as winter (DJF),

March, April, and May as spring (MAM), June, July, and August as summer (JJA), and September, October, and November as fall (SON). In the period 1971–2050, annual values of THI range from 58.1 to 60.9, from 47.9 to 51 in DJF, from 56 to 59 in MAM, from 68 to 71 in JJA, and from 60 to 63 in SON

M.Segnalini, U.Bernabucci, A.Vitali, A.Nardone, N.Lacetera, 2010. *Temperature humidity index scenarios in the Mediterranean basin*. Advances in Animal Biosciences. 1, 399-401, DOI: 10.1017/S2040470010000282.

Int J Biometeorol (2013) 57:451–458

Fig. 3 Regional distribution of summer temperature humidity index anomalies versus CliNo (climate normal, 1971–2000 period) for the four decades 2011–2020, 2021–2030, 2031–2040, and 2041–2050



Calcolo della **perdita produttiva ed economica** ai THI di **82** e **86**, con riferimento ad una produzione standard vacca/die di 30 kg latte, con 3,70% grasso e 3,25% proteine, in termoneutralità (TN).

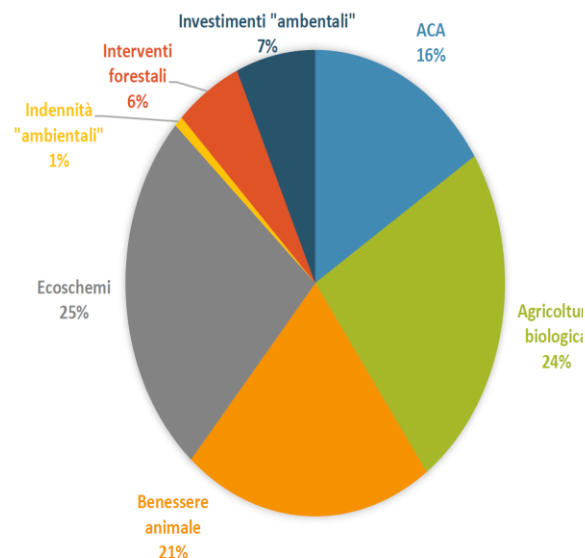
Valori produttivi				
Parametri		TN	82 THI (AGEA)	86 THI (AIA)
latte/vacca/die,	kg	<u>30,0</u>	22,7	18,5
grasso,	%	<u>3,70</u>	2,69	2,22
proteine,	%	<u>3,25</u>	2,10	1,49
Valori economici				
prezzo di 1 kg latte,	€	<u>0,373</u>	0,299	0,261
Ricavo vacca/die,	€	11,2	6,8	4,8
Perdita vacca/die,	€	-	- 4,4	- 6,4
Perdita vacca/die,	%		39%	57%





Transizione ecologica

- **10 miliardi di euro**, tra I e II pilastro, sono destinati ad interventi con chiare finalità ambientali (eco-schemi, interventi agro-climatici-ambientali, interventi forestali, investimenti per la sostenibilità ambientale, indennità Natura 2000 e Direttiva acque)
- Impegno ambientale come leva di competitività, da sostenere anche con rinnovato impegno su sistemi di certificazione nazionali di qualità in grado di incorporare anche i maggiori sforzi ambientali delle aziende
- Sinergia con interventi del PNRR (interventi per fotovoltaico e biometano, meccanizzazione e agricoltura di precisione, ecc.)



Alla transizione ecologica potranno concorrere altri interventi del PSP (investimenti, AKIS, interventi settoriali, ecc.)



Il Piano Strategico della PAC
Notificato il 31/12/2021

Aiuti diretti (FEAGA)	17.482.263.415,00
Sostegno base, sostegno redistributivo, sostegno giovani	10.477.775.690,00
Eco-schemi	4.377.804.830,00
Sostegno accoppiato	2.626.682.895,00
Aiuti settoriali (FEAGA)	3.048.197.685,00
Vitivinicolo	1.569.415.000,00
Ortofrutticolo	1.250.000.000,00
Olivicolo-oleario	172.950.000,00
Apicolo	25.832.685,00
Potatocolo	30.000.000,00
Sviluppo Rurale (FEASR)	15.126.597.248,52
Impegni in materia di ambiente e di clima	4.461.529.684,36
Cooperazione	840.760.063,29
Indennità per svantaggi requisiti obbligatori	74.743.558,11
Indennità vincoli naturali	1.094.859.902,63
Investimenti	4.020.986.053,34
Gestione del rischio	2.876.069.968,94
Giovani	948.428.686,83
AKIS	458.515.558,02
Assistenza Tecnica	350.703.773,00
* Risorse Sviluppo Rurale indicative	TOTALE 35.657.058.348,52

Codice intervento	Nome intervento	Totale Intervento	%
I PILASTRO	ECO 1 - Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici	1.816.570.620,00	29%
I PILASTRO	ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi	814.710.385,00	13%
I PILASTRO	Aiuti accoppiati zootecnia	1.092.700.085,00	17%
I PILASTRO	Apicolo - Promozione, comunicazione e commercializzazione	25.832.685,00	0%
SRA004	ACA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	125.132.931,97	2%
SRA008	ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	183.776.829,73	3%
SRA010	ACA 9 - Imegni gestione habitat specifici natura 2000	34.025.702,74	1%
SRA013	ACA 13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici	70.843.555,57	1%
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	78.204.627,21	1%
SRA018	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	14.748.056,50	0%
SRA023	ACA 23 - Impegni specifici sostenibilità ambientale allevamenti	34.633.367,75	1%
SRA030	Benessere animale	330.794.028,60	5%
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	882.038.182,37	14%
SRB002	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	203.685.605,58	3%
SRB003	Sostegno zone con vincoli specifici	9.136.114,67	0%
SRC001	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	32.522.384,42	1%
SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	385.778.767,72	6%
SRH001	Erogazione di servizi di consulenza	84.481.991,44	1%
SRH003	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	70.703.646,13	1%
SRH004	Azioni di informazione	19.698.298,24	0%
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati MiPAAF		6.284.185.180,65	100%

Una stima delle risorse previsionali del PSN PAC per interventi a favore della zootecnia

- ✓ Circa **6,2 miliardi di euro** nel quinquennio (**ca.18%** del totale PSN PAC 23-27)
- ✓ Budget **I pilastro** (al netto del regime disaccoppiato) prevale con circa il **60%** delle risorse con forte concentrazione su ES e Accoppiato e l'OCM apicola
- ✓ Il **II pilastro** segue con il restante **40%** su interventi più frammentati (X15) e dispersivi essendo su scala regionale (X21); prevalgono fra questi le indennità compensative per le zone montane e svantaggiate con circa il 17%)

FOCUS Architettura ambientale della PAC



ECOSCHEMI: Gli importi unitari

ECO-1

Livello 1: Per tutte le UBA (unità di bestiame adulto)

Art. 31(7)b) compensativo:

- Bovini da latte e Bufalini 66 euro/UBA
- Bovini da carne e Bovini a duplice attitudine 54 euro/UBA
- Vitelli a carne bianca 24 euro/UBA
- Suini 24 euro/UBA
- Ovini e Caprini 60 euro/UBA

ECO-1

Livello 2: Per tutte le UBA Art. 31(7)(b) compensativo:

- Bovini da latte e duplice attitudine e Bovini da carne 240 euro/UBA
- Suini 300 euro/UBA

Oltre il 60% delle risorse degli ES (ES1 e ES4) sono a favore dei sistemi zootecnici

	unit amount euro/ettaro	output programma to ettari/anno	pagamenti euro/anno
ECO-2	120 euro/ha	1.296.601	155.592.091
ECO-3	220 euro/ha	683.086	150.278.830
ECO-4	110 euro/ha	1.481.292	162.942.077
ECO-5	arboree 250 euro/ha seminativi 500 euro/ha	106.881	43.433.845

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MiPAAF

- ✓ Un PSN PAC orientato più all'(ri)equilibrio finanziario fra territori e settori che al bilanciamento dei risultati della triplice dimensione della sostenibilità
- ✓ Tentativo di mitigare il processo di «erosione» dei pagamenti diretti particolarmente accentuata a carico di alcuni comparti zootecnici storicamente beneficiari della PAC
- ✓ Forte polarizzazione dell'intervento nazionale a favore della zootecnia sul tema sanitario, mentre gli aspetti ambientali demandati prevalentemente alla sfera regionale (mitigazione emissioni, estensivizzazione, biodiversità, ecc...)
- ✓ Affrontare le problematiche della sensibilità sociale verso le attività di allevamento e i prodotti zootecnici
- ✓ Necessità di promuovere un pacchetto d'interventi Stato-Regioni più organico, incisivo e articolato per specie e indirizzo produttivo su altri aspetti necessari alla sostenibilità, a livello di programmazione esecutiva nazionale (aiuto accoppiato) e regionale

Grazie

c.zaccarini@isma.it

Si ringraziano Loredana Pittiglio e Franca Ciccarelli di ISMEA per il contributo al presente intervento.